

Sig.ra Ippolita Gerardi in Scopani e al Comm.
Riccardo Scopani un mutuo ipotecario di li-
re 200.000 successivamente ripartito, con contratto
15 aprile 1928 in due quote di L. 100.000 ciascu-
na una delle quali veniva accolta da alla Sig.ra
Maria Santamaria Wertmüller, con garanzia
ipotecaria su una palazzina situata in Roma,
località S. Onofrio.

Le rate di ammortamento relative
a tale quota vennero pagate regolarmente per
i primi due anni, dopodiché la Sig.ra Wert-
müller venne a trovarsi nelle impossibilità di
continuare il pagamento di dette rate. La
mutuataria, pur avendo ottenuto nell'aprile 1933
di poter rimborsare il debito arretrato, non poté
risolvere la critica situazione finanziaria e, per-
durando il suo stato di morosità chiese ed otten-
ne dall'Istituto, nel gennaio 1935, la riduzione
del saggio d'interesse dal 7,50% al 6,50% an-
nuo e la possibilità di conglobare col residuo mu-
tuo il suo debito arretrato per rate scadute e in-
teressi di mora, e di ammortizzare il debito tota-
le, così risultante, in 20 annualità.

Senonché, anche dopo tali agevolazioni,
salvo precedenti versamenti, la mutuataria non ha